



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA' Area: TRASPORTO FERROVIARIO E AD IMPIANTI FISSI		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Delibera di indirizzo finalizzata allo svolgimento dell'attività istruttoria per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo" ad ASTRAL S.p.A. società in house			
_____ (FERRANTI LORENA) _____ (CECCONI CARLO) _____ (C. CECCONI) _____ (S. FERMANTE) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' _____ (Alessandri Mauro) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 30/09/2019 prot. 746	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Delibera di indirizzo finalizzata allo svolgimento dell'attività istruttoria per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo" ad ASTRAL S.p.A. società in house

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge costituzionale del 18 ottobre 2001, n.3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n.272, che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G11501 del 10 ottobre 2016, con cui è stato conferito l'incarico all'Ing. Carlo Cecconi di Dirigente dell'Area "Trasporto Ferroviario e ad Impianti Fissi";

VISTI altresì:

- il D.P.R. n. 753 dell'11 luglio 1980 "Nuove norme in materia di Polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto";
- l'articolo 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990, n.2 41, rubricato "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n.422: "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n.59" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 16 luglio 1998, n. 30: "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'Accordo di Programma del 22 dicembre 1999 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio;
- il D.P.C.M. del 16 novembre 2000, che ha individuato e trasferito alle Regioni le risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni e dei compiti conferiti ai sensi degli articoli 8 e 12 del D.Lgs. 422/97 e successive modificazioni;
- l'Accordo di Programma del 20 dicembre 2002 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 2006 “Accordo di Programma stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, in data 20/12/2002, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 281/97 e ai fini dell’attuazione dell’art. 15 del D.Lgs. 422/97. Approvazione della rimodulazione degli interventi ai sensi dell’art. 8 del suddetto Accordo di Programma.”;
- il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162: "Attuazione delle direttive 2004/49/CE e 2004/51/CE relative alla sicurezza e allo sviluppo delle ferrovie comunitarie";
- il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112: “Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico”;
- Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175: “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in particolare l’articolo 16 avente ad oggetto “Società in house”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 840 del 30 dicembre 2016, con la quale sono stati approvati lo schema di Contratto di Servizio tra Regione Lazio ed A.T.A.C. S.p.A., che disciplina l'affidamento dell'esercizio di servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido, Roma Viterbo e Roma-Giardinetti, ed i relativi allegati, per il periodo biennale 15 giugno 2017 – 14 giugno 2019;
- il decreto legge 24 aprile 2017, n. 50: “Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo”;
- il decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148: “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili”, convertito con Legge 4 dicembre 2017, n.172;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale 1 giugno 2018, n. 252, con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad una parziale ridefinizione dell’assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle Direzioni regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale 16 luglio 2019, n. 479: “Adozione dei nuovi indirizzi in merito all'affidamento dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle ferrovie Regionali Roma-Lido di Ostia e Roma-Viterbo. Approvazione e pubblicazione di avviso di preinformazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007.”;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2019, n. 615, “Contratto di appalto integrato per la progettazione e la realizzazione dei lavori di ammodernamento e potenziamento ai fini dell'efficientamento e del risanamento della tratta urbana "Piazzale Flaminio – Montebello" della ferrovia Roma – Civita Castellana – Viterbo. Individuazione di ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento. Cessione del contratto ex art. 1406 ss. cod. civ. tra ATAC S.p.A., ASTRAL S.p.A. e l'Appaltatore”;
- il Decreto ANSF n. 3/2019, avente ad oggetto: "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti che operano su tali reti”;

PREMESSO che:

- ai sensi dell’art. 117 della Costituzione italiana, la Regione Lazio è titolare delle funzioni e dei compiti di programmazione ed amministrazione inerenti ai servizi di trasporto ferroviario di interesse regionale e locale;

- ai sensi dell’art. 8 del Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997, la Regione Lazio ha assunto le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di trasporto pubblico locale;
- con l’Accordo di Programma del 22/12/1999 stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, sono state definite le modalità per il trasferimento alla Regione delle funzioni amministrative e programmatiche in materia di trasporto pubblico locale relative ai servizi in concessione, incluso il trasferimento a titolo gratuito della proprietà dell’infrastruttura ferroviaria e dei beni e degli impianti necessari all’esercizio della rete ferroviaria stessa;
- con deliberazione CIPE n. 76 del 03 maggio 2001 sono stati assegnati per la realizzazione del programma di interventi relativi all’ammodernamento e potenziamento della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo, un contributo finanziario a carico dello Stato di € 58.256.338,22 (di cui € 43.251.715,93 per il tratto urbano ed € 15.004.622,29 per il tratto extraurbano), pari al 60% del costo approvato di € 97.093.897,02 (di cui € 72.085.504,60 per il tratto urbano ed € 25.008.392,42 per il tratto extraurbano);
- con deliberazione n. 1945 del 21 dicembre 2001, la Giunta regionale ha approvato il suddetto intervento di ammodernamento e potenziamento della ferrovia regionale in questione, cofinanziando il residuo 40% del costo, pari ad € 38.837.558,80;
- sulla base di uno specifico Accordo di Programma, sottoscritto in data 20/12/2002, tra la Regione Lazio ed il Ministero dei Trasporti e della Navigazione, ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, furono individuati una serie di interventi per dare concreta attuazione agli impegni assunti in materia di investimenti nel settore dei trasporti;
- con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 221 del 10/04/2006 venne approvata la rimodulazione del programma degli interventi da realizzare sulle ferrovie regionali, ai sensi dell’art. 8 del citato Accordo di Programma sottoscritto in data 20/12/2002;
- tali interventi risultavano finanziati con le risorse stanziare dalle leggi n. 211/92, n. 611/96, n. 472/99, n. 488/99 e n. 388/2000, per un importo complessivo di € 241.045.976,32 di cui € 202.208.417,51 a carico dello Stato e € 38.837.558,81 a carico della Regione Lazio;
- il CIPE con delibera del 1 dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Piano Operativo Infrastrutture ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l’accessibilità ai territori e all’Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell’ambito dell’Asse di Intervento C della Linea di Azione “Interventi per il trasporto urbano e metropolitano” si intende sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;

- il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Lazio, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 334.000.000,00 (trecentotrentaquattro/00 milioni di euro) di cui euro 154.000.000,00 (centocinquantaquattro/00 milioni di euro) per l'intervento denominato "Ferrovia Roma-Viterbo (tratta Riano-Morlupo)" ed euro 180.000.000,00 (centoottanta/00 milioni di euro) per la realizzazione dell'intervento denominato "Ferrovia Roma-Lido";
- l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea;
- con Decreto Ministeriale n. 30 del 01.02.2018, recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232, destinato ad interventi per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale", sono state ripartite le somme pari a complessivamente 338 milioni di euro tra gli interventi riportati nell'allegato I dello stesso decreto;
- il Piano Operativo di Investimento riconosce alla Regione Lazio un ulteriore contributo pari ad euro 69,97 milioni euro, di cui 66,97 milioni di euro per la Ferrovia Roma-Viterbo a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n.232;
- in seguito al trasferimento alla Regione – sulla base dell'Accordo di Programma del 22 dicembre 1999 – delle funzioni amministrative e programmatiche relative ai servizi in concessione, ATAC S.p.A. ha continuato a svolgere il servizio ferroviario di interesse regionale sulle linee Roma-Viterbo, Roma-Lido di Ostia e Roma-Giardinetti fino al 2007 mediante contratti stipulati con la Regione Lazio e, successivamente all'ultima scadenza, ha continuato in regime di proroga di fatto, affinché non si incorresse in una interruzione dei servizi, nelle more della sottoscrizione del nuovo contratto;
- con determinazione dirigenziale n. G12290 dell'8 settembre 2017 è stata attribuita ad ASTRAL S.p.A. la funzione di stazione appaltante per l'indizione della gara e atti conseguenti dei lavori di ammodernamento e potenziamento della ferrovia ex concessa Roma-Viterbo nella tratta extraurbana Riano-Pian Paradiso (da progr. Km 23+841,88 a progr. Km 46+141,66). Lotto Funzionale "Riano-Morlupo" (progressive di progetto da km 0+000 a km 5+989,31);
- in base a quanto disposto dal decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con legge 4 dicembre 2017, n.172, è stato approvato un ampliamento dell'ambito di validità del D.Lgs. n.162/2007 alle ferrovie "funzionalmente isolate", in base al quale a partire dal 01 luglio 2019 anche le ferrovie regionali Roma –Lido di Ostia e Roma-Viterbo sono sottoposte alla giurisdizione di ANSF, Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 158 del 2 marzo 2018, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il soggetto attuatore ASTRAL S.p.a. e il soggetto gestore ATAC S.p.a. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento per la "Ferrovia Roma Viterbo (tratta Riano – Morlupo)" previsto per l'Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo

Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e relativo Allegato I;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 2 agosto 2018, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il soggetto attuatore ASTRAL S.p.a. e il soggetto gestore ATAC S.p.a. "... regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento per la "Ferrovia Roma Viterbo (tratta Riano – Morlupo)"; previsto per l'Asse Tematico C – Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 1 dicembre 2016, n.54." e relativo Allegato I;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 446 del 2 agosto 2018, come modificata dalla successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12 febbraio 2019, è stata approvata la Convenzione regolante i rapporti tra la Regione Lazio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A e ATAC S.p.A., e sono stati individuati gli interventi di ammodernamento della rete ferroviaria Roma-Lido di Ostia, in quanto la Regione Lazio ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede la possibilità da parte della Regione interessata di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. la realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali;
- la succitata Convenzione è stata sottoscritta in data 05 luglio 2019 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, i Soggetti Attuatori R.F.I S.p.A. e Regione Lazio e il soggetto Gestore ATAC S.p.A.;
- la deliberazione di Giunta Regionale 6 agosto 2019, n. 615, è stata individuata ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore del contratto di appalto integrato per la progettazione e la realizzazione dei lavori di ammodernamento e potenziamento ai fini dell'efficientamento e del risanamento della tratta urbana "Piazzale Flaminio-Montebello" della ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo, subentrando ad ATAC S.p.A.;
- con nota n. 45706 del 28 dicembre 2018, Roma Capitale ha manifestato l'interesse nella gestione dell'infrastruttura relativa alla linea Roma-Giardinetti, previa qualificazione della stessa quale rete urbana;
- il decreto ANSF n. 3/2019, avente ad oggetto: "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti che operano su tali reti", assegna ad ANSF il controllo e la sicurezza delle ferrovie isolate a partire dal 01 luglio 2019;

CONSIDERATO che:

- in conformità alle previsioni dell'articolo 18 del D.lgs. 422/97, obiettivo primario della Regione Lazio è di valorizzare il trasporto ferroviario, asse portante del sistema regionale di trasporto pubblico locale, e di perseguire ulteriori miglioramenti nella qualità dell'offerta, in particolare nella puntualità, nella regolarità, nella composizione e nell'efficienza del materiale rotabile, nell'informazione in tempo reale e garantire, così, il

più elevato livello possibile di efficientamento del servizio e, conseguentemente, una più adeguata tutela del cittadino/utente;

- la relazione di cui all'articolo 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, avente ad oggetto: “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede che “... al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”.
- l'art. 13, comma 25-bis, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9, prevede che “... gli enti locali sono tenuti ad inviare le relazioni di cui all'articolo 34, commi 20 e 21, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, all'Osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente e comunque senza maggiori oneri per la finanza pubblica, che provvederà a pubblicarle nel proprio portale telematico contenente dati concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio.”
- la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità ha avviato, con il supporto delle Strutture aziendali regionali competenti, una complessa attività istruttoria tesa alla valutazione comparativa delle diverse modalità di affidamento, da utilizzare al fine di individuare il soggetto cui assegnare il servizio di trasporto e quello cui assegnare la gestione della infrastruttura, relativamente alle ferrovie ex concesse “Roma–Lido di Ostia” e “Roma–Civita Castellana–Viterbo”. Tale attività mira, più in generale, a ridefinire nel complesso le reti ed i servizi di trasporto pubblico regionale, in un’ottica di gerarchizzazione, integrazione e continuità spaziale e temporale, coordinando gli orari e potenziando i servizi per i quali esiste una domanda potenziale non soddisfatta o non completamente espressa;
- gli interventi in corso sulle due infrastrutture ferroviarie, finanziati con risorse derivanti dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 per un importo pari a 334 milioni, rendono necessaria l’individuazione di un modello di governance e controllo che consenta il conseguimento del più elevato livello di efficacia dell’azione amministrativa. Tale obiettivo va conseguito, a fortiori, con riguardo all’esercizio del servizio di trasporto e alla gestione delle infrastrutture;
- le due linee ferroviarie possono contribuire in misura rilevante, se ricondotte all’interno di un sistema integrato di trasporto, a dare soluzione ai problemi di traffico di Roma. Infatti, esse favoriscono l’ingresso nel centro di Roma (la Viterbo arriva a Piazza del Popolo e la Lido a Piramide) a migliaia di pendolari e viaggiatori occasionali e, se rese efficienti ed integrate col Sistema di TPL su gomma, in particolare extraurbano, possono costituire elementi di forte impulso alla domanda di trasporto pubblico da parte di coloro che oggi utilizzano il mezzo privato, con conseguente abbattimento dell’inquinamento atmosferico;
- sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, dunque, la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità ha avviato, con il supporto delle Strutture aziendali regionali competenti, una serie di analisi finalizzate ad individuare i vantaggi, in termini di tutela sociale, efficientamento sostenibile del servizio, efficacia dell’azione amministrativa,

salvaguardia della economicità della gestione, miglioramento in termini di governance e procedure di controllo, derivanti da una ipotesi di affidamento in house del servizio di trasporto e di gestione delle infrastrutture con riferimento alle due linee ferroviarie di cui al presente provvedimento;

RILEVATO che;

- con deliberazione di Giunta Regionale 16 luglio 2019, n. 479, sulla base della disciplina di cui all'art. 7, comma 2, Reg. (CE) 1370/2007, si è adottato l'indirizzo di procedere alla verifica dei presupposti, definiti da disposizioni attuative della normativa di riferimento, finalizzati all'affidamento in house alla società COTRAL S.p.A. del servizio di trasporto per le due linee ferroviarie Roma-Lido di Ostia e Roma-Civita Castellana-Viterbo;
- la predetta deliberazione dava conto dei vantaggi dell'ipotesi di cui ai nuovi indirizzi ed in particolare: i) della possibilità per l'Autorità competente di poter contare su una maggiore flessibilità nella gestione degli obblighi contrattuali di cui al contratto di servizio con la società, anche in virtù del controllo analogo che la stessa è in grado esercitare sull'andamento della gestione; ii) del particolare rilievo da attribuire a tale precipua caratteristica, in ragione dei rilevanti investimenti già programmati e finanziati sulle infrastrutture sulle quali insistono i servizi oggetto di affidamento (cfr. delibere n. 158/2018 per la linea ferroviaria Roma-Viterbo e n. 67/2019 per la linea ferroviaria Roma-Lido di Ostia) e che richiederanno consistenti modifiche nei programmi di esercizio dei servizi di trasporto ferroviario ed automobilistico, sia nella fase di realizzazione dei predetti investimenti, sia al termine degli stessi, in virtù del previsto aumento di capacità della rete ferroviaria;

CONSIDERATO altresì che:

- per le medesime ragioni delineate ai punti precedenti, si rende necessario valutare la sussistenza dei presupposti di natura tecnica ed economica preordinati all'affidamento *in house* della gestione delle infrastrutture delle due richiamate linee ferroviarie alla società ASTRAL S.p.A.;
- tale ipotesi consente alla Regione Lazio di disporre di un unico interlocutore per la gestione delle linee, degli impianti e degli interventi in corso e programmati sulle due infrastrutture e per la funzione di alta sorveglianza sugli interventi tecnologici;
- nello specifico, stanti le attività di soggetto attuatore già affidate ad ASTRAL S.p.A. in applicazione dei provvedimenti richiamati in precedenza, l'affidamento della gestione delle infrastrutture costituisce scelta razionale e garantisce alla Regione Lazio maggiore efficienza nei processi decisionali e di monitoraggio e sorveglianza sull'utilizzo delle risorse stanziare;
- l'affidamento ad ASTRAL S.p.A. sarà effettuato a seguito delle verifiche circa la sussistenza dei presupposti tecnico-economici e degli adempimenti previsti dall'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e individuerà un periodo di affiancamento nell'esercizio del servizio di gestione delle due infrastrutture della durata di almeno 6 mesi a partire dal 1° gennaio 2020, al fine di consentire lo svolgimento dei vari adempimenti connessi al passaggio della gestione da ATAC S.p.A. ad ASTRAL S.p.A.;
- lo schema di affidamento dei servizi a COTRAL S.p.A. e della gestione delle infrastrutture e degli impianti ad ASTRAL S.p.A. consente alla Regione Lazio di perseguire il principio di efficienza ed economicità in materia di gestione del trasporto ferroviario ed una razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche;

VISTI altresì:

- la L.R. n. 12 del 20.05.2002 e s.m.i.: "Promozione della costituzione dell'Azienda Strade Lazio – ASTRAL S.p.A.", che all'art. 2 comma 1, lett. b-ter) recita: "L'Azienda...esercita le funzioni ed i compiti amministrativi in materia di infomobilità, di reti di trasporto pubblico locale e di riordino, attivazione, completamento e gestione, ai sensi della normativa vigente, dei sistemi di bigliettazione anche elettronica", e che all'art. 2 comma 2 recita: "L'Azienda esercita ulteriori funzioni e compiti amministrativi connessi, strumentali e complementari alle funzioni e compiti indicati al comma 1, lettera a), eventualmente affidati dalla Regione con i contratti di servizio di cui all'articolo 6 e può altresì effettuare attività, in favore di soggetti terzi, quali servizi di progettazione, consulenza ed assistenza";
- la D.G.R. n. 855 del 15/12/2017, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'ASTRAL S.p.A., contratto poi stipulato il 19/12/2017, reg. cron. n. 20910 del 28/12/2017, ad oggi vigente;
- l'art. 11 del suddetto contratto di servizio tra la Regione Lazio e l'ASTRAL S.p.A., il quale recita: "Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 12/2002 e s.m.i, possono essere affidate all'Azienda, con delibera di Giunta Regionale nonché con specifiche leggi regionali, attività tecnico-operative e strumentali, con particolare riferimento alla progettazione, alla costruzione ed alla gestione, necessarie per la realizzazione da parte della Regione di interventi ed iniziative inerenti alla viabilità di qualunque livello non appartenente alla Rete Viaria Regionale nonché, attività inerenti la progettazione, realizzazione, potenziamento ed ammodernamento delle infrastrutture di trasporto interferenti con il Sistema Viario Regionale.";

CONSIDERATA pertanto:

- la situazione attuale delle due infrastrutture in esame, sulle quali insistono cantieri aperti i cui lavori, affidati dall'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A., sono stati sospesi a seguito della richiesta di concordato da parte della società. Tale situazione rende necessario un intervento urgente della Regione per la ripresa immediata dei lavori, al fine di eliminare i disagi all'utenza conseguenti alla situazione straordinaria in cui versa la gestione di ATAC S.p.A.;
- la necessità di dare immediato avvio ai lavori finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnati alla Regione Lazio con la richiamata delibera CIPE del 1 dicembre 2016, n. 54. Tale provvedimento, come già riferito in premessa, ha stanziato l'importo di 180 mln di euro per la realizzazione dell'intervento denominato "Ferrovie Roma-Lido";

RITENUTO pertanto di:

- incaricare la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, di concerto con ASTRAL S.p.A., di effettuare l'attività istruttoria finalizzata alla verifica dei presupposti tecnici ed economici per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma-Lido di Ostia" e "Roma-Civita Castellana-Viterbo", nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile ad ASTRAL S.p.A. società *in house* della Regione Lazio. Il provvedimento che dovrà essere adottato per affidare la gestione delle due infrastrutture dovrà prevedere un periodo di affiancamento all'attuale soggetto gestore di durata almeno pari a 6 mesi a partire dal 1° gennaio 2020, al fine di consentire lo svolgimento degli adempimenti connessi al passaggio della gestione da ATAC S.p.A. ad ASTRAL S.p.A. A tal fine, dovranno essere acquisiti dalla società l'offerta tecnica, il piano industriale aggiornato e il ridisegno del modello organizzativo nella ipotesi di affidamento in esame. Lo svolgimento delle attività di verifica da parte della Direzione regionale dovrà essere completato in tempo utile per consentire l'avvio del periodo di affiancamento sopra richiamato a partire dal 1° gennaio 2020;

- in considerazione della necessità di consentire una immediata ripresa dei lavori affidati dall'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A. e sospesi a causa dell'avvio della procedura di concordato in capo alla medesima società, nonché di dare avvio ai lavori finanziati con risorse allocate nel bilancio regionale o derivanti da fonti esogene, individuare ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore per tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da ATAC S.p.A. in qualità di ente appaltante. ASTRAL svolgerà altresì attività di supporto alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità per le funzioni di alta sorveglianza degli interventi tecnologici effettuati sulle due linee ferroviarie nonché per l'acquisto e la gestione del materiale rotabile da destinare alle stesse;
- che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale

D E L I B E R A

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

1. incaricare la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, di concerto con ASTRAL S.p.A., di effettuare l'attività istruttoria finalizzata alla verifica dei presupposti tecnici ed economici per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma–Lido di Ostia" e "Roma–Civita Castellana–Viterbo", nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile ad ASTRAL S.p.A. società *in house* della Regione Lazio. Il provvedimento che dovrà essere adottato per affidare la gestione delle due infrastrutture dovrà prevedere un periodo di affiancamento all'attuale soggetto gestore di durata almeno pari a 6 mesi a partire dal 1° gennaio 2020, al fine di consentire lo svolgimento degli adempimenti connessi al passaggio della gestione da ATAC S.p.A. ad ASTRAL S.p.A. A tal fine, dovranno essere acquisiti dalla società l'offerta tecnica, il piano industriale aggiornato e il ridisegno del modello organizzativo nella ipotesi di affidamento in esame. Lo svolgimento delle attività di verifica da parte della Direzione regionale dovrà essere completato in tempo utile per consentire l'avvio del periodo di affiancamento sopra richiamato a partire dal 1° gennaio 2020;
2. in considerazione della necessità di consentire una immediata ripresa dei lavori affidati dall'attuale soggetto gestore ATAC S.p.A. e sospesi a causa dell'avvio della procedura di concordato in capo alla medesima società, nonché di dare avvio ai lavori finanziati con risorse allocate nel bilancio regionale o derivanti da fonti esogene, individuare ASTRAL S.p.A. quale soggetto attuatore per tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da ATAC S.p.A. in qualità di ente appaltante. ASTRAL svolgerà altresì attività di supporto alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità per le funzioni di alta sorveglianza degli interventi tecnologici effettuati sulle due linee ferroviarie nonché per l'acquisto e la gestione del materiale rotabile da destinare alle stesse.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà ad accertare la compatibilità e sostenibilità economico-finanziaria dell'affidamento di cui al punto 2) con le risorse disponibili e, di concerto con ASTRAL S.p.A., a dare attuazione a quanto disposto nel presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia